



In Cammino

Parrocchia "San Pietro Apostolo" in Azzano Decimo

www.parcocchiaazzanodecimo.it segreteria@parrocchiaazzanodecimo.it -
tel. e fax 0434 631053

DOMENICA 28 LUGLIO
XVII DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO

Numero 294

28 luglio 2013

ORARIO
S. MESSE

**Tutte le
mattine**

Ore 7.30
(S. Rosario,
Lodi e S. Messa)

Sabato

Ore 19.30
(ora legale)

Domenica

Ore 8.00
Ore 9.30
Ore 9.30
(Le Fratte)
Ore 11.00
Ore 18.30



Gesù disse ai suoi discepoli:

«Quando pregate, dite:

“Padre, sia santificato

il tuo nome...”» Le 11,2

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Luca (*Lc 11,1-13*)

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: “Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione”».

Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: “Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli”; e se quello dall'interno gli risponde: “Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani”, vi dico che, anche se non si alzerà a darglieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono.

Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto.

Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».

PER PREGARE BENE SERVE FAME DI VITA di padre Ronchi

«Signore insegnaci a pregare!». Non tanto: insegnaci delle preghiere, delle formule o dei riti, ma: insegnaci il cuore della preghiera, mostraci come si arrivi davanti a Dio. Nel linguaggio corrente la parola «pregare» indica l'insistere, il convincere qualcuno, il portarlo a cambiare atteggiamento. Per Gesù no, pregare è riattaccarsi di nuovo a Dio, come si attacca la bocca alla fontana. È riattaccarsi alla vita. «Pregare è aprirsi, con la gioia silenziosa e piena di pace della zolla che si offre all'acqua che la vivifica e la

rende feconda» (Giovanni Vannucci). Per Gesù, pregare equivale a creare legami, evocando nomi e volti, primo fra tutti quello del Padre: «quando pregate, dite: Padre». Tutte le preghiere di Gesù riportate dai Vangeli (oltre cento) iniziano con lo stesso termine «Padre», la parola migliore con cui stare davanti a Dio, con cuore fanciullo e adulto insieme, quella che contiene più vita di qualsiasi altra.

Padre, fonte sorgiva di ogni vita, di ogni bontà, di ogni bellezza, un Dio che non si impone ma che sa di abbracci; un Dio affettuoso, vicino, caldo, cui chiedere, da fratelli, le poche cose indispensabili per ripartire ad ogni alba a caccia di vita.

E la prima cosa da chiedere: che il tuo nome sia santificato. Il nome contiene, nel linguaggio biblico, tutta la persona: è come chiedere Dio a Dio, chiedere che Dio ci doni Dio. Perché «Dio non può dare nulla di meno di se stesso» (Meister Eckhart), «ma, dandoci se stesso, ci dà tutto!» (Caterina da Siena).

Venga il tuo regno, nasca la terra nuova come tu la sogni, la nuova architettura del mondo e dei rapporti umani che il Vangelo ha seminato.

Dacci il pane nostro quotidiano. Dona a noi tutti ciò che ci fa vivere, il pane e l'amore, entrambi indispensabili per la vita piena, necessari giorno per giorno.

E perdona i nostri peccati, toglie tutto ciò che invecchia il cuore e lo rinchiude; dona la forza per salpare di nuovo ad ogni alba verso terre intatte. Libera il futuro. E noi, che adesso conosciamo come il perdono potenzia la vita, lo doneremo ai nostri fratelli, e a noi stessi, per tornare leggeri a costruire di nuovo, insieme, la pace.

Non abbandonarci alla tentazione. Non ti chiediamo di essere esentati dalla prova, ma di non essere lasciati soli a lottare contro il male, nel giorno del buio. E dalla sfiducia e dalla paura tiraci fuori; e da ogni ferita o caduta rialzaci tu, Samaritano buono delle nostre vite.

Insegnaci a pregare, adesso. Il Padre Nostro non va solo recitato, va imparato ogni giorno di nuovo, sulle ginocchia della vita: nelle carezze della gioia, nel graffio delle spine, nella fame dei fratelli. Bisogna avere molta fame di vita per pregare bene.

SEGNALIAMO

CAMPOSCUOLA A.C.

Dal 22 al 28 luglio ci sarà il camposcuola per i ragazzi dell'Azione Cattolica (dodici/quattordici) a Campone.

AGESCI CAMPO DI GRUPPO 2013

Le tende e i sacchi a pelo sono pronti per il campo di gruppo dell'Agesci 2013. La formula è un solo campo per tutte e tre le branche Clan, 1-11 agosto; Reparto, 1-10 agosto; Lupetti, 4-10 agosto. La località è ancora top-secret.

AVVISI DELLA SETTIMANA

- DOMENICA 28:** S. Messe con orario festivo;
Alla S. Messa delle ore 11.00 partecipa il gruppo diocesano volontari amici di Lourdes in preparazione al pellegrinaggio a seguire pranzo e incontro di lavoro;
A Campone S. Messa per la conclusione del campo scuola di Azione Cattolica.
- MARTEDÌ 30:** Anniversario don Davide Burlon (parroco di Azzano Decimo dal 1937 al 1963). Ringraziamo il Signore per il suo ministero fecondo nella nostra parrocchia.
- VENERDÌ 2 AGOSTO:** Partenza dal parcheggio dell'oratorio alle ore 3.00 a.m. dei 53 partecipanti al pellegrinaggio parrocchiale in Terra Santa che rientreranno il 9 agosto.
- SABATO 3:** Ore 11.00 S. Messa e celebrazione del matrimonio di Enrico Agnolon e Sara del Bianco.
- DOMENICA 4:** S. Messe con orario festivo;
Alle ore 11.00 celebrazione del battesimo di Marta Strafella (di Gianluca e Maria Battistella);
Nel pomeriggio S. Messa per il campo di gruppo dell'Agesci.